

Gentile famiglia, ecco il suo

BOLLETTINO UFFICIALE MUNICIPALE

Anno 26 | numero 8 | AGOSTO SETTEMBRE 2019



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO



BANDIERA BLU

ph. Leonardo DiIetti

Internet per le nonne

Anagrafe, ergo sum

di Antonio Prado*

Siamo tutti lì: i nostri nomi e i nostri dati importanti scritti su un registro. Se ci capitasse un giorno di non ricordare più chi siamo o il nome dei nostri genitori o quello dei nostri figli, dovremmo ricorrere proprio all'anagrafe.

Si capisce che è un contenitore prezioso; troppo prezioso per lasciarlo deperire in archivi cartacei esposti a ogni disastroso pericolo come allagamenti, incendi, terremoti o, semplicemente, usura.

Con la tecnologia che abbiamo a disposizione oggi, perché non convertire tutti i polverosi libroni in informazioni digitali fruibili grazie a un calcolatore elettronico?

E magari perché non condividere alcuni di quei dati su Internet? Nel corso degli ultimi decenni moltissimo è stato fatto dai singoli Comuni italiani su questo fronte.

Infatti la nostra nuova carta di identità, anche elettronica, è stata prodotta attingendo da una banca dati telematica e non più da informazioni trascritte mille volte a mano dagli impiegati pubblici del secolo scorso.

Ecco, l'ultima novità in ordine di tempo su questo argomento è l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, ANPR, cioè una anagrafe unica nazionale.

Per intenderci, stiamo superando lo scenario che ha caratterizzato l'Italia per più di un secolo dove valeva l'abbinamento "un Comune, un registro". Dalla fine del 2017, i quasi ottomila Comuni italiani stanno trasferendo i dati anagrafici in loro possesso, cioè i loro quasi ottomila registri, al cervellone elettronico presso il Ministero dell'Interno.

Si prevede che entro quest'anno oltre 45 milioni di persone saranno presenti sul sistema ANPR. Ma quali saranno i vantaggi per noi una volta che il processo di migrazione sarà terminato?



disegno di Belinda Menzietti

Innanzitutto avremo la possibilità di richiedere certificati anagrafici dallo sportello di qualsiasi Comune italiano; poi sarà possibile ottenere un cambio di residenza immediato anche da un Comune a un altro, con un semplice clic; o anche godere di una procedura facilitata per ottenere la carta di identità elettronica.

Inoltre, avremo vantaggi anche perché altri Enti potranno avvalersi di questo unico grande registro nazionale: dopo un cambio di residenza la Motorizzazione potrà spedire automaticamente l'adesivo con il nuovo indirizzo da applicare sul libretto di circolazione, risparmiando costi e preoccupazioni al cittadino; e ancora, l'Agenzia delle entrate potrà gestire autonomamente l'invio del codice fiscale ai nuovi nati, lasciando ai genitori la libertà di godersi il momento felice, lontano dalla burocrazia.

Che dire se poi a qualcuno venisse la brillante idea di fare lo stesso con i registri di stato civile? Sarebbe la base per lo sviluppo di ulteriori facilitazioni per il cittadino con la nascita di applicazioni per fruire ovunque dei servizi pubblici.

E il nostro Comune? L'anagrafe di San Benedetto del Tronto è stata migrata con successo

ad ANPR lo scorso 17 giugno, andando così a far parte dei 2648 Comuni già subentrati.

La gestione nazionale di questo programma è affidato al *Team per la trasformazione digitale*, una squadra istituita dal Governo italiano nel 2016. E, guarda un po', la persona del *Team* responsabile di ANPR si chiama Mirko Calvaresi, sambenedettese di nascita e residenza.

Nel prossimo numero vi scriverò di: 5G

*Giornalista, Chief Digital Officer
Servizio Infrastrutture Digitali

Questa rubrica compie 3 anni nel corso dei quali sono stati trattati temi di comune interesse, tutti attinenti al rapporto tra le persone e la tecnologia. Ora vorremmo ampliare il raggio d'azione affrontando, sempre con un tono leggero e colloquiale, aspetti finora non analizzati di questo complesso rapporto in costante evoluzione. Per questo è necessario il vostro contributo di idee. Se avete suggerimenti da darci, scrivete pure a ufficiostampa@comunest.it